

RISOLUZIONE DELLA COMMISSIONE

“Forme di partecipazione civile in città”

Proposta da: Francesca T., Pietro C., Virginia G., Chiara P., Davide G., Cecilia M., Serena Ilaria P., Lorenzo C., Andrea G., Andrea G., Manuel C., Kristina B., Marta M., Daniela G., Alessandro I., Costanza B., Federica G., Riccardo L.

Premesso che:

1. Si rileva una generale disinformazione e un diffuso disinteresse da parte dei cittadini nei confronti della partecipazione civile in ambito circoscrizionale.
2. a) Sebbene i giovani siano considerati *il futuro della nazione*, questi sono generalmente disinformati;
b) Il compito della scuola è quello di educare l'adolescente al fine di renderlo un cittadino consapevole.
3. a) Le tecniche di promozione dell'informazione tra la cittadinanza presentate nei punti precedenti costituiscono un punto di partenza;
b) Si ha l'intento di aumentare il potere delle circoscrizioni e l'influenza dell'opinione pubblica.
4. Si ha l'intento di unire scuole e azione territoriale (volontariato) sfruttando le potenzialità delle Circoscrizioni.
5. Un aspetto importante della partecipazione civile riguarda l'espressione e il progresso artistico e questi non sono sufficientemente sfruttati nel comune di Torino.
6. La circoscrizione, per sua natura, dovrebbe essere l'ente che maggiormente promuove l'esercizio, da parte del cittadino, della democrazia diretta.

La Commissione propone:

1. Di promuovere una più mirata ed efficace diffusione dell'informazione al fine di incentivare il coinvolgimento e il confronto aperto della cittadinanza:
a) costituire un gruppo di cittadini (della circoscrizione) selezionati tramite un metodo di campionamento rappresentativo casuale della popolazione promosso

Un progetto di:

wissenschaft • im dialog

Organizzato da:

 **AGORÀ SCIENZA**
CENTRO INTERUNIVERSITARIO

Sostenuto da:

Robert Bosch Stiftung

In collaborazione
e con il Patrocinio di:

 **CITTÀ DI TORINO**

Con il Patrocinio di:

 **CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

In collaborazione con:

 **TORINO
STRATEGICA**

  **Europe
direct
Torino**
GIOVANI A TORINO

dall'Ateneo cittadino (Dipartimenti di Antropologia e Scienze politiche e sociali) e sottoporlo a un questionario (o un forum) in cui venga richiesto di quantificare con un voto in decimi gli strumenti di informazione proposti;

b) indire dibattiti pubblici (metodo francese) promossi tramite il risultato della suddetta consultazione, attraverso i quali i residenti nella circoscrizione vengano consultati in merito a progetti che riguardano direttamente il loro territorio.

2. Che gli istituti scolastici superiori di secondo grado organizzino un modulo di lezioni di educazione alla cittadinanza, nelle quali si affianchino spiegazioni teoriche a dibattiti sull'attualità politica.
3. a) Di promuovere, nell'ambito delle circoscrizioni, il confronto tra cittadini, a partire dall'intervento di esperti, a fronte di problemi di interesse pubblico;
b) Di consultare e coinvolgere gli elettori delle circoscrizioni per determinare e redigere la proposta della maggioranza.
c) Di presentare, a livello comunale, le conclusioni cui si è giunti.
4. Che, per mezzo di conferenze scolastiche mensili, invitando membri del consiglio circoscrizionale corrispondente alla circoscrizione della scuola e rappresentanti delle ONLUS, si mettano in luce le potenzialità delle circoscrizioni e le tipologie di partecipazione volontaria direttamente sul territorio circoscrizionale, evidenziando le differenti possibilità e i progetti cui è possibile partecipare.
5. Che, richiedendo gratuitamente al comune spazi pubblici ad alta affluenza (es. servizio metropolitano, mezzi di trasporto), sia dedicata visibilità ai numerosi giovani emergenti nei campi dell'arte figurativa e della scrittura al fine di coinvolgerli nell'abbellimento della città e nella promozione dei loro progetti.
6. Di conferire una maggiore autonomia legislativa ai cittadini, incaricando i consigli di circoscrizione di accogliere proposte riguardanti interventi sul suolo urbano (rispettando un budget prefissato) o altre eventuali autorizzazioni in merito all'utilizzo di aree pubbliche destinate ad attività ricreative e culturali nel rispetto dello statuto comunale.

Un progetto di:

wissenschaft • im dialog

In collaborazione
e con il Patrocinio di:



Organizzato da:



Sostenuto da:

Robert Bosch Stiftung

Con il Patrocinio di:



In collaborazione con:

